

Lecce 04/04/2012

RACCOMANDATA A.R.

FAX: 0832.682980

COMUNE DI LECCE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
Corso V. Emanuele
73100 **LECCE**

e.p.c. agli organi di stampa

Oggetto: Proposte e comunicazioni sulla manifestazione “Lu Riu”, Edizione 2012, presso il Parco Naturale “Bosco e Paludi di Rauccio”.

In riferimento alla prossima edizione della manifestazione di cui all’oggetto, questa Associazione con la presente comunica la sua disponibilità ad aprire al pubblico il proprio Centro di Educazione Ambientale presso la masseria di Rauccio e propone alcuni suggerimenti ed iniziative mirate a valorizzarne l’aspetto ecologico, ludico e didattico.

Sulla scorta dell’esperienza delle precedenti edizioni ci si è sempre impegnati, concordemente con l’assessorato, nel dare particolare importanza e una seria valutazione sull’impatto antropico sul Parco in occasione della manifestazione, soprattutto per la salvaguardia degli ecosistemi naturali estremamente delicati presenti.

Ricordiamo, a noi stessi, che la caratteristica peculiare del Parco di Rauccio è rappresentata dall’esistenza di *Habitat prioritari* e SIC (Siti di Importanza Comunitaria), estremamente delicati e di esigua estensione, che l’Unione Europea salvaguarda attraverso una serie di iniziative tra cui anche finanziamenti (di cui codesto Comune è stato beneficiario) di progetti quasi esclusivamente a carattere scientifico-naturalistico. Tali caratteristiche, come è facile intuire, sono generalmente incompatibili con un’eccessiva presenza antropica.

Tanto premesso, allo scopo di sostenere e contribuire ad una maggiore sensibilità e rispetto delle caratteristiche ambientali del Parco, siamo disponibili a collaborare con i nostri attivisti ed esperti per una migliore organizzazione delle visite, in particolare presso il bosco e la zona umida adiacente, anche in collaborazione con la cooperativa “Terradimezzo”, formando gruppi di visitatori che non superino le 30/40 unità.

Inoltre per qualificare meglio tale servizio, ci rendiamo disponibili, ad accogliere gruppi di visitatori presso il nostro Centro di Educazione Ambientale (provvisto, tra l’altro, di strumenti ed attrezzatura audiovisiva e di una biblioteca), per assistere a brevi presentazioni di inedito materiale audiovisivo (video-proiezione, pannelli didattico-scientifici, ecc.) riguardo le peculiarità del Parco e altre tematiche come l’energia, l’inquinamento, l’agricoltura ecosostenibile, il paesaggio salentino, la biodiversità, ecc. Nel pomeriggio attiveremo dei laboratori sulla biodiversità (diorami, nidi, ecc.) riservati a bambini e ragazzi.

Si proseguirà l’intervento, effettuato in occasione delle passate edizioni, di allestimento di un “sentiero/area natura” con attività di cura, conoscenza e manutenzione (con i visitatori, soprattutto bambini) delle piante messe a dimora nell’area prospiciente la stessa masseria.

Infine chiediamo, coerentemente con il luogo e la sua destinazione, di non consentire l’utilizzo di prodotti e contenitori del tipo “usa e getta” stimolando invece l’uso di quelli riciclabili (es.: bicchieri e piatti di carta paraffinata) oltre, naturalmente, a un’efficace e puntuale raccolta differenziata dei rifiuti che presumibilmente si produrranno in gran quantità.

Il nostro auspicio è che l’evento si caratterizzi sempre più come occasione per qualificare la proposta (e la tradizione) autenticamente “ecosostenibile” evitando il pericolo dell’“effetto sagra” che finirebbe per svuotare di significato la stessa manifestazione il cui svolgimento mortificherebbe un Parco naturale di grande valore naturalistico come hanno rilevato studi e ricerche accademiche.

Sicuri della sensibilità e disponibilità di codesto assessorato si rimane disponibili per ogni chiarimento e approfondimento. Cordiali saluti.

Per il WWF Salento (prof. V. De Vitis)

